

Svelato il B-21

Nuovo Long Range Strike Bomber

PAOLO GIANVANNI

All'Annual Air Warfare Symposium, il segretario dell'USAF Deborah Lee James ha svelato l'aspetto dell'LRSB (Long Range Strike Bomber) che è stato designato B-21. Il velivolo è un tutt'ala che ripete la configurazione generale del B-2 ma con il bordo di uscita più semplice (a "W"), come mostrato chiaramente dal confronto tra il disegno e la foto di un B-2. Questo, a detta del segretario, servirà a contenere i costi sfruttando procedure costruttive e tecnologie già provate. I costi ingegneristici e di sviluppo sono previsti in 21,4 miliardi di dollari strutturati sulla base di contratti "cost-plus" che hanno attirato le ire del senatore John McCain perché rendono il governo, anziché il costruttore, responsabile in caso di superamento del tetto del budget.

L'USAF ha risposto che questo vale solo per lo sviluppo e che invece i primi cinque esemplari dovranno essere costruiti a prezzo fisso. L'intero programma, comprensivo di 100 aerei, è previsto in 80 miliardi di dollari. Il contratto iniziale assegnato a Northrop Grumman nell'ottobre 2015 era stato impugnato davanti al GAO (Government Accountability Office) che ha respinto il ricorso all'inizio di febbraio e a quel punto Boeing ha annunciato che non proseguirà in battaglie legali. Il 7 marzo il segretario dell'USAF ha annunciato anche i nomi dei sette subfornitori "top-tier" del programma; si tratta di Pratt & Whitney, BAE Systems, Spirit Aerosystems, Orbital ATK, Rockwell Collins, GKN Aerospace e Janicki Industries.

Se B-1 e B-2 avevano ripreso la vecchia numerazione dei bombardieri americani (rispettivamente del Keystone XB-1 Super Cyclops e del Curtiss B-2 Condor



Sopra: anticipazione del B-21 ed un B-2 dal quale eredita la configurazione. **Sotto:** l'XB-21 della North American.



del 1927), il B-21 ripete quella del bimotore XB-21 (Model 21) offerto dalla North American per la gara dell'United States Army Air Corps del marzo 1936, spinto da una coppia di Pratt & Whitney R-2180-1 Hornet da 1.200 CV equipaggiati con turbocompressori F-10. Il velivolo, che volò il 22 dicembre 1936, era caratterizzato da una torretta difensiva a palla ad azionamento idraulico all'estremità anteriore armata con una mitragliatrice da 7,7 mm per cui la postazione vetrata del bombardiere era arretrata al di sotto della cabina di pilotaggio. Inizialmente era presente un'altra grossa torretta idraulica dorsale sempre con una 7,7 mm e altre tre armi dello stesso calibro ma manuali erano montate nelle postazioni laterali e in quella infero-posteriore. Con un carico normale di bombe di 1.000 kg, il raggio era di 3.600 km e la velocità massima di 353 km/h. Era previsto un ordine per cinque YB-21 per le prove ma il costo elevato, quasi il doppio rispetto al concorrente Douglas B-18 Bolo, portò alla sua cancellazione.